



Città di Ladispoli
(Città Metropolitana di Roma Capitale)
AREA IV
SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE II
SERVIZI SOCIALI

AVVISO ALLA CITTADINANZA

Il Comune di Ladispoli rende noto che il Ministero degli Interni ha pubblicato il bando per l'assegnazione delle borse di studio, per l'annualità 2017, 2018 e 2019, in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre, a seguito del delitto ex artt. 575 e 576 (I° comma n. 5.1. cp, ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli artt.609 bis e 609 octies c.p.).

I soggetti interessati, debbono inoltrare la domanda, indirizzata alla PREFETTURA DI ROMA- Area I Quater-Ordine e Sicurezza Pubblica- Via IV Novembre, n. 119/A – 00187 – Roma, anche tramite PEC: estorsione.usura.prefrm@pec.interno.it , entro e non oltre il perentorio termine del **28 febbraio 2021.**

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al seguente n.ro telefonico: 0667291 o al seguente indirizzo e-mail:protocollo.prefrm@pec.interno.it

Al presente avviso, si allega la nota del Ministero dell'Interno, recante la quantificazione dell'importo delle borse di studio e le indicazioni per la compilazione della domanda.

Ladispoli,26/11/2020

L'ASSESSORE

Lucia Cordeschi

RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Simonetta Conti



Prefettura di Roma

Area I Quater – Ordine e Sicurezza Pubblica
via IV Novembre, n. 119/A – 00187 Roma
PEC: estorsione.usura.prefrm@pec.interno.it

PEC

Roma, data protocollo

AI SIGG.RI SINDACI E COMMISSARI STRAORDINARI DEI COMUNI
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

- LORO SEDI -

AL SEGRETARIO GENERALE
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
(Pec: segretariogenerale@cittametropolitanaroma.gov.it)
(protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

- ROMA -

OGGETTO: Decreto 21 maggio 2020, n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie – Avviso borse di studio anni 2017 – 2018 – 2019.

Il Ministero dell'Interno con circolare n. 3820 del 15 luglio 2020 ha comunicato che nella Gazzetta Ufficiale n. 164 – Serie Generale del 1 Luglio u.s. è stato pubblicato il decreto 21 maggio 2020 n. 71 “Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani di crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie” entrato in vigore il 16 luglio u.s..

Il regolamento rende operative una serie di norme che prevedono benefici a favore degli orfani di crimini domestici minorenni o maggiorenni non economicamente autosufficienti, introducendo misure per il sostegno del diritto allo studio con l'erogazione di borse di studio e la frequenza gratuita o semigratuita presso scuole o convitti, iniziative di orientamento, formazione e sostegno per l'inserimento nel mondo lavorativo e incentivi alle assunzioni.

In relazione a quanto sopra, si trasmette l'allegato avviso del Commissario per le Vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti diramato in attuazione della normativa sopra richiamata e concernente l'erogazione di borse di studio per gli anni 2017, 2018 e 2019.



Prefettura di Roma

Area I Quater – Ordine e Sicurezza Pubblica
via IV Novembre, n. 119/A – 00187 Roma
PEC: estorsione.usura.prefrm@pec.interno.it

Nel confidare nella consueta collaborazione, si invitano le SS.LL. a voler dare la massima diffusione dell'allegato avviso in ambito familiare e presso le Associazioni rappresentative, anche in considerazione del termine di scadenza di presentazione delle istanze, fissato al 28 febbraio 2021.

Si resta in attesa di assicurazione.

Il Dirigente dell'Area
Viceprefetto
(Lo Giudice)

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AG" followed by a long horizontal stroke.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2017, 2018, 2019

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dell'11/17 settembre 2020.

Dal 12 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2017, 2018 e 2019.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.

anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.

anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse sovrabbondanti in relazione al numero delle istanze pervenute, si procederà ad una riquantificazione dell'importo in senso maggiorativo con il limite del 30 per cento dell'importo base.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, inoltre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Roma, 2 ottobre 2020

IL COMMISSARIO
(Cannizzaro)

Prefettura di Roma - Telex e Fax - Prot. Uscita N.0403115 del 19/11/2020